

CONTI D'ORDINE

Per l'art. 2424 c.c.: "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali o reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine".

Non è necessario far bilanciare i conti; è sufficiente un'adeguata classificazione e quantificazione di tutti gli impegni che potrebbero avere una ripercussione sulla situazione patrimoniale della società.

I conti d'ordine più frequenti, da indicare obbligatoriamente, riguardano:

- garanzie personali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (avalli, fideiussioni, ecc.);
- garanzie reali, dirette o indirette, prestate sotto qualsiasi forma (ipoteca, pegno, ecc.);
- beni di terzi presso la società (es. beni strumentali per lavorazioni per conto terzi, imballaggi da rendere, merci in deposito);
- impegni per acquisti di beni con contratti già sottoscritti ma non ancora eseguiti, in tutto o in parte (es. promesse o preliminari di acquisto);
- impegni per contratti derivati;
- rischi derivanti da cessione di crediti a terzi pro-solvendo (sconto cambiario, factoring);
- rischi derivanti da cessione di crediti a terzi pro-soluto, se sono state prestate garanzie (es. franchigia in monte).

Per ciascun tipo dovranno risultare distintamente le garanzie prestate a favore di imprese controllate, collegate, controllanti, controllate dalla stessa controllante, altri soggetti.

Si deve infine verificare che la voce esposta consista ancora in un impegno o un rischio e non si sia invece già in presenza di una passività, da trattare come fondo rischi o come debito.

Oic n. 22: non è più necessario indicare tra i conti d'ordine i beni detenuti in base a contratti di leasing in quanto l'informativa è già indicata in n.i. (art. 2427 n. 22).

Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi

- Titoli in garanzia*
- Merci in conto lavorazione*
- Macchinari di terzi in affitto*

Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni

- Merce da ricevere*
- Merce da consegnare*
- Titoli da ricevere o da consegnare*

Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi

- Rischi su effetti scontati*
- Avalli e fideiussioni ricevute o concesse*

Nota integrativa - Nella nota integrativa devono essere:

- indicati gli impegni non risultanti in calce allo stato patrimoniale;
 - fornite tutte le notizie utili per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa; riportando gli impegni inerenti a controllate, collegate, controllanti e soggette al controllo di queste ultime.
- Vanno inoltre indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

L'importanza dei conti d'ordine ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società è confermata dall'Oic n. 22.

Fisco - Le norme tributarie non dettano disposizioni sui conti d'ordine, fatta eccezione della norma relativa alle presunzioni di acquisto e di vendita.

Garanzie reali per debiti propri - In caso di costituzione di garanzie reali relative a debiti propri dell'azienda il bene gravato da pegno o ipoteca è soggetto al rischio di esproprio. Poiché il bene rimane iscritto in bilancio in attivo ed il debito in passivo non c'è alcun bisogno di indicare il fatto nei conti d'ordine. Occorrerà dare adeguata informazione nella n.i..

Garanzie di terzi a favore dell'impresa - Non vanno indicate nei conti d'ordine ma segnalate nella n.i. per valutare appieno la situazione patrimoniale e finanziaria.

CONTRATTI DERIVATI E OPERAZIONI FUORI BILANCIO - Cenni

Si definiscono operazioni fuori bilancio quei contratti già perfezionati ma che non danno luogo a diritti e obblighi immediatamente iscrivibili tra le attività e passività di stato patrimoniale.

A livello di conto economico tali operazioni determinano oneri / proventi che derivano dalla conclusione del contratto: es il premio per la cessione di una opzione o il differenziale di flussi finanziari (es di interessi).